

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SISSA TRECASALI

Piazzale Gianni Rodari n. 1 Loc. Trecasali - 43018 Sissa Trecasali (PR)

Sito WEB: www.icsissatrecasali.it Tel. 0521/878301

PEO: pric805003@istruzione.it - PEC: pric805003@pec.istruzione.it



Data e protocollo come da segnatura

Istituto Comprensivo di Sissa Trecasali
Prot. 0008452 del 06/12/2024
II-5 (Uscita)

Al personale Docente
All'Albo on line
Amministrazione trasparente/avvisi Bandi
Agli Atti
Al sito web/sezione PNRR D.M. 19/24

OGGETTO: AVVISO DI SELEZIONE INTERNA per il conferimento di incarichi individuali quali DOCENTI componenti del TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, in attuazione del progetto PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19).

Progetto "Direzione...LA VITA!"

Codice progetto M4C1I1.4-2024-1322-P-52080

CUP: C44D21000620006

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il D.lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" e, in particolare, l'articolo 21;

VISTO il DPR 275/1999 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;*

VISTA la legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante *“Disposizioni per favorire l’accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici”;*

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell’amministrazione digitale”;*

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante *«Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;*

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;*

VISTO il D.l. 129/2018 concernente *“Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;*

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;*

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante *“Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca”;*

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;*

VISTO in particolare, l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;*

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;*

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;*

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante *“Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’articolo 10, comma 4, che prevede la possibilità di utilizzare le “opzioni di costo semplificate” previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021;*

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”* e, in particolare, l’articolo 24, relativo alla progettazione di scuole innovative;

VISTA la legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*, e, in particolare, l’articolo 44, comma 1, lettera i) e l’articolo 47;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* e, in particolare, l’articolo 6;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante *“Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale”* e, in particolare, l’articolo 11;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”*;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;

VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“DO NO SIGNIFICANT HARM”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”* e, in particolare, l’articolo 17;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA la revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvata dal Consiglio dell’Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023;

VISTA in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 *“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”* del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea del 23 e 24 novembre 2015 sulla riduzione dell'abbandono scolastico e sulla promozione del successo scolastico (2015/C 417/05);

VISTA la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *"Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027"* (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *"Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030"* (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 2022/C 469/01 del 28 novembre 2022, sui percorsi per il successo scolastico che sostituisce la raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011, sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, che ha istituito l'Unità di Missione per il PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021 n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;

VISTA la circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *"Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR"*;

VISTE le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante *"Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti"*, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, di modifica del decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che prevede l'avvalimento, da parte dell'Unità di missione per il PNRR, dell'Ufficio I, ovvero di altro Ufficio o soggetto della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, al fine di garantire una più efficace attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché il raggiungimento di target e milestone ivi previsti e un coordinamento delle procedure gestionali sui capitoli di spesa relativi ai progetti c.d. "in essere" del PNRR;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante *"Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito"*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 29 dicembre 2021, n. 361, recante *"Definizione delle modalità di attivazione e realizzazione di una piattaforma on line per le attività di mentoring e di formazione in attuazione della linea di intervento 1.4. -Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le linee guida per l'orientamento, con la finalità *“di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria”*;

VISTO il decreto del Direttore generale dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza 1° giugno 2023, n. 43, con il quale è stata affidata all'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (Indire) la realizzazione del progetto, denominato *“Orientamenti – Formazione dei docenti a supporto riduzione dei divari territoriali nelle scuole e del contrasto alla dispersione scolastica”*, a valere sulle risorse della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

RILEVATO che la linea di investimento M4C1.1.4 *“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”*, della Missione 4, Componente 1, del PNRR è finanziata complessivamente per un importo pari ad euro 1,5 miliardi, a valere sul conto di contabilità speciale CS 6301, denominato PNRR-MINISTERO-ISTRUZIONE;

CONSIDERATO che per l'investimento 1.4 *“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”* la *Decisione di esecuzione del Consiglio UE – CID relativa alla revisione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia prevede che “la misura ha lo scopo di garantire adeguate competenze di base agli studenti (...) L'investimento promuoverà la realizzazione di attività di tutoraggio per almeno 820.000 giovani a rischio di abbandono scolastico e giovani che hanno già abbandonato la scuola. Prevede il ricorso a una piattaforma online per attività di tutoraggio e formazione. Ci si attende che l'intervento promuoverà la parità di genere e contribuirà al superamento dei divari territoriali e delle disuguaglianze nell'accesso all'istruzione”*;

VISTO il target M4C1-7 che prevede la partecipazione di almeno 820.000 giovani a rischio di abbandono scolastico e giovani che hanno già abbandonato la scuola ad attività di tutoraggio o percorsi di formazione;

VISTO altresì, il target M4C1-25 che prevede la riduzione del tasso di abbandono scolastico nell'istruzione secondaria al 10,2% entro il 30 giugno 2026;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 2 febbraio 2024, n.19 , recante *“Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*

VISTO l'allegato 1 –M4C1.1.4 al DM n. 19 del 02/02/2024 contenente i Criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione dell'investimento 1.4, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU -Riparto istituzioni scolastiche in cui si assegna a codesto istituto la cifra di € 70.591,28;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione e del merito Prot. 58542 del 17/04/2024, con la quale sono state diramate le Istruzioni Operative relative all'investimento Investimento 1.4 *“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;*

CONSIDERATO l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 *“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”* l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare;

CONSIDERATO che per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 è stato adottato il decreto del Ministro dell'istruzione 2 febbraio 2024, n. 19, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche beneficiarie per l'attuazione degli "Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica";

VISTO il progetto presentato da codesta Istituzione Scolastica CUP C44D21000620006 Codice Progetto M4C111.4-2024-1322-P-52080 - "DIREZIONE...LA VITA!";

VISTO l'atto di concessione prot. n°141566 del 12.10.2024 agli atti prot. 6909/2024 stipulato tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e questa Istituzione scolastica in qualità di soggetto attuatore per la realizzazione del progetto denominato "DIREZIONE...LA VITA!" che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTA la delibera n. 8 del Collegio docenti del 16/05/2024 di adesione al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università- Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica- Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19);

VISTO la delibera n. 9 del Consiglio d'Istituto del 29 /05/2024 di adesione al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università- Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica- Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19);

VISTO il decreto dirigenziale di assunzione a bilancio del finanziamento prot. 7647 del 11/11/2024 onde consentire l'avvio delle attività programmate e autorizzate;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa a.s. 2022-2025 approvato con delibera CDI n.3 del 21.12.2023

VISTO il Programma Annuale del E.F. 2024 approvato con delibera CDI n.2 del 14.02.2024;

VISTA la Disseminazione Iniziale prot. 8047 del 23.11.2024;

RILEVATA la necessità di utilizzare personale interno in qualità di componenti del "team per la prevenzione della dispersione scolastica" di cui al D.M. 19/2024, nei limiti delle disponibilità e delle competenze rinvenute nell'ambito dell'istituto;

CONSIDERATO che, al fine di procedere alla realizzazione del progetto entro i termini stabiliti, risulta necessario procedere con urgenza al reclutamento dei componenti del "team per la prevenzione della dispersione scolastica";

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. n. 190/2012, recante "Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione"

EMANA

Il seguente avviso di selezione rivolto al personale docente interno dell'Istituzione Scolastica per il conferimento di **n.3 incarichi** in qualità di componente del TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, in attuazione del progetto PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19).

Art. 1 – Finalità

Garantire la realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola.

Articolo 2 – Oggetto dell’incarico

Il presente Avviso di selezione è diretto al conferimento di n. 3 incarichi individuali a docenti interni esperti, attraverso la comparazione dei curricula, per la costituzione del “team per la prevenzione della dispersione scolastica” in possesso di specifica professionalità in relazione all’esecuzione del progetto PNRR “Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica” nell’ambito della linea di investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19).

Nello specifico, gli incarichi da attribuire prevedono l’espletamento dei seguenti compiti:

- effettuare la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono;
- selezionare i potenziali destinatari individuati in sede di candidatura;
- suddividere i destinatari e indirizzarli alla tipologia di percorso formativo più adatto;
- individuare le aree tematiche dei percorsi;
- Rimodulare i percorsi formativi, nel rispetto dei limiti e dei target assegnato, in numero di alunni e/o numero di ore;
- formulare proposte circa l’area formativa, ovvero, individuare quali percorsi destinare ad interni, quali ad esterni, quali a soggetti giuridici;
- curare il coordinamento e la gestione di tutti i percorsi;
- caricare i percorsi in piattaforma didattica (SEZIONE ATTUAZIONE);
- caricare la documentazione in piattaforma di gestione (SEZIONE PROCEDURE);
- monitorare la frequenza alle attività formative da parte dei partecipanti;
- controllare l’avanzamento dei percorsi;
- favorire l’impegno e il desiderio di apprendimento reciproco;
- programmare incontri regolari tra i membri e con gli attori del progetto;
- introdurre la pratica del feedback continuativo;
- predisporre gli attestati studenti;
- effettuare il monitoraggio richiesto per aggiornare i dati riferiti sia agli indicatori che ai target e nello specifico per misurare il grado di avanzamento delle azioni di progetto;
- verificare il raggiungimento dei target previsto dal PNRR, del rispetto del cronoprogramma da parte della scuola attuatrice e del grado di realizzazione degli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione (SEZIONE MONITORAGGI);
- presentare time sheet sulle attività svolte;
- Curare la eventuale documentazione richiesta, nel rispetto delle norme in materia di tutela della privacy, secondo le disposizioni in materia di sicurezza previste dal GDPR 679/2016/UE e D. Lgs. n. 196/2003 modificato dal D. Lgs. n. 101/2018.

Articolo 3 – Requisiti d’accesso

1. Possono partecipare alla selezione i candidati che, alla data di scadenza del bando:
 - i. abbiano la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell’Unione europea;
 - ii. abbiano il godimento dei diritti civili e politici;
 - iii. non siano stati esclusi dall’elettorato politico attivo;
 - iv. possiedano l’idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la presente procedura di selezione si riferisce;
 - v. non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - vi. non siano stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione;
 - vii. non siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale;
 - viii. non si trovino in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicarle espressamente, al fine di consentire l’adeguata valutazione delle medesime;
 - ix. non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l’esercizio dell’incarico;
2. Tutti i requisiti per l’ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L’accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l’ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione.
3. I Partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta.
4. L’Istituzione scolastica si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

Articolo 4 – Selezione

La selezione verrà effettuata dalla Dirigente Scolastica e/o da apposita commissione di valutazione, attraverso la comparazione dei curriculum vitae, in funzione delle griglie di valutazione allegate e di un eventuale colloquio informativo-motivazionale con la D.S.

Gli incarichi verranno assegnati, nel rispetto dei principi di equità-trasparenza-rotazione-pari opportunità, seguendo l’ordine di graduatoria. L’aspirante dovrà assicurare la propria disponibilità per l’intera durata del progetto. I titoli di servizio e le esperienze professionali possedute dagli aspiranti saranno valutati secondo i criteri di seguito indicati:

TABELLA VALUTAZIONE TITOLI ED ESPERIENZE PROFESSIONALI			
	Titoli valutabili	Condizioni e punteggi	Punteggio
Titoli culturali	A.1 - LAUREA (vecchio ordinamento o magistrale)	Verrà valutata una sola laurea	10
	A.2- LAUREA TRIENNALE (in alternativa al punto A1)	Verrà valutata una sola laurea	8
	A.3- DIPLOMA (in alternativa ai punti A1 e A2)	Verrà valutato un solo diploma	6
	Per ogni corso di perfezionamento di durata non inferiore ad un anno	Verrà valutato un solo corso di perfezionamento	3
	Master I Livello	Verrà valutato un solo master di I livello	4

	Master II Livello	Verrà valutato un solo master di II livello	6
	Diploma di specializzazione conseguito in corsi post- laurea	Verrà valutato un solo diploma di specializzazione	6
	Partecipazione a corsi di formazione in ambito psico pedagogico, scientifico, digitale in qualità di discente	(2 punti per ciascun corso)	6
Certificazioni	Certificazioni informatiche	Punti 2 per ogni certificazione	6
Titoli professionali	Esperienza come docenza/tutoraggio in corsi di formazione sul digitale	Punti 2 per esperienza	6
	Attività di docenza come esperto in progetti PON/PNRR o simili	Punti 2 per esperienza	6
	Attività di progettazione, coordinamento gruppi di lavoro, collaborazione gestionale in progetti PON/PNRR o simili	Punti 2 per esperienza	6
	Incarichi di Funzione Strumentale	Punti 2 per esperienza	6
	Incarichi di Referenti d'Area	Punti 2 per esperienza	6
	Incarico come Animatore Digitale	Punti 2 per esperienza	6
	Incarico come componente team digitale	Punti 2 per esperienza	6
	Incarico come supporto amministrativo/tecnico operativo per le attività inerenti progetti PNRR	Punti 2 per esperienza	6
	Anzianità di servizio nella docenza di discipline STEM (2 punto per anno)	Punti 2 per anno	6
Colloquio	Valutazione complessiva del curriculum personale anche mediante colloquio a insindacabile e discrezionale valutazione della D.S.	Il punteggio va da 0 fino a 5 punti a seconda della valutazione complessiva	5
		PUNTEGGIO TOTALE	100

Completata la valutazione delle istanze, la Dirigente Scolastica e/o la Commissione provvederà a redigere una graduatoria provvisoria che sarà pubblicata all'Albo del sito istituzionale della scuola.

La pubblicazione della graduatoria provvisoria ha valore di notifica agli interessati che, nel caso ne ravvisino gli estremi, potranno produrre motivato reclamo entro 5 giorni dalla data di pubblicazione.

Trascorso tale termine, le graduatorie saranno rese definitive e la Dirigente Scolastica procederà all'individuazione dei vincitori della selezione e alla nomina degli stessi che avverrà tramite formale lettera di incarico. L'incarico dovrà essere assunto per tutta la durata del progetto. Qualora l'aspirante dovesse rinunciare alla nomina, si scorrerà la graduatoria di riferimento.

La Dirigente Scolastica si riserva la facoltà, in caso di assenza ovvero insufficiente numero di candidature pervenute, in accordo con le parti, di aumentare il numero di ore relative all'incarico inerente allo specifico ruolo richiesto.

La Dirigente Scolastica si riserva in ogni caso la facoltà, in caso di numero insufficiente di candidature pervenute in relazione ai singoli ruoli richiesti, di reiterare l'avviso interno.

Articolo 5 – Durata dell’incarico

1. La durata dell’incarico decorre dall’atto di nomina, mediante lettera di conferimento dell’incarico, fino al termine della realizzazione dell’investimento.
2. L’eventuale differimento del termine di conclusione dell’incarico originario è consentito, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell’incarico, nonché il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

Articolo 6 – Corrispettivo e modalità di remunerazione

1. Il corrispettivo lordo è stabilito in € 34,00 (Euro trentaquattro/00) cad. ora, inteso quale importo complessivo lordo stato, rapportato alle ore effettivamente prestate, tenuto conto dell’Unità di costo standard, come previsto dalle Istruzioni Operative prot. n. 141549 del 7 dicembre 2023, al paragrafo 3 «Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo».
2. L’attribuzione del numero di ore avverrà attraverso provvedimenti di incarico direttamente con il docente prescelto. Il trattamento economico previsto dal Piano Finanziario autorizzato sarà corrisposto a conclusione del progetto previo espletamento da parte dell’incaricato di tutti gli obblighi specificati dal contratto di cui sopra e, comunque, solo a seguito dell’effettiva erogazione dei Fondi Comunitari, cui fa riferimento l’incarico, da parte del MIM.
3. Il compenso sarà liquidato al termine dell’attività, dopo presentazione della seguente documentazione:
 - Relazione finale che descriva le attività svolte;
 - Time sheet delle attività effettivamente svolte (al di fuori del proprio orario di servizio).

Articolo 7 – Modalità e termini di presentazione delle candidature

I soggetti interessati a proporre la propria candidatura dovranno far pervenire domanda, come da allegato A, corredata da:

- curriculum vitae in formato europeo;
- autocertificazione ai sensi DPR 445 attestante la veridicità delle informazioni;
- autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/03 e del Regolamento UE/679/2016;
- dichiarazione di insussistenza di incompatibilità;
- copia di un documento di riconoscimento.
- allegato B – valutazione dei titoli

Ciascun documento dovrà essere debitamente datato e sottoscritto dal candidato, pena l’esclusione.

Le richieste di partecipazione, indirizzate alla Dirigente di questa Istituzione Scolastica, dovranno pervenire brevi manu in busta chiusa all’Ufficio Personale dell’Istituto o tramite PEC all’indirizzo pric805003@pec.istruzione.it recante come oggetto la dicitura “*Individuazione di componenti per la costituzione del team per la prevenzione della dispersione scolastica (D.M. 19/2024)*” **entro e non oltre le ore 14:00 del giorno 13 dicembre 2024.**

Ai fini dell’accertamento del rispetto del termine di presentazione richiesto, a pena di esclusione, farà fede unicamente il protocollo di questo istituto con l’attestazione del giorno e dell’ora di arrivo. L’Istituto non assume alcuna responsabilità per problemi legati all’invio della domanda oggetto del presente avviso.

Le candidature pervenute oltre il termine fissato, non debitamente firmate, redatte in modo imperfetto, incomplete condizionate e comunque non conformi alle prescrizioni del presente avviso saranno considerate nulle e comporteranno l'automatica esclusione della procedura.

Articolo 8 – Commissione di valutazione

1. La valutazione comparativa sarà effettuata dalla commissione nominata dal Dirigente scolastico dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.
2. Ad essa compete l'organizzazione dei lavori istruttori, la verifica dei requisiti di ammissibilità, la valutazione dei candidati e la formazione della graduatoria.
3. Nello svolgimento dei suoi compiti, la Commissione redige apposito verbale contenente i criteri di valutazione e i giudizi attribuiti a ciascun candidato.

Articolo 9 - Casi particolari

In caso di candidature ritenute valide strettamente sufficienti a coprire l'incarico ovvero in qualsiasi altro caso dovesse essere ritenuta non necessaria la nomina di una commissione di valutazione, la D.S. procederà in autonomia alla assegnazione immediata dell'incarico.

Articolo 10 - Responsabile Unico del Procedimento (RUP)

Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento per la presente procedura è la dott.ssa Giovanna Rotondo, in qualità di Dirigente Scolastico dell'intestatario istituto.

Articolo 11 – Controlli

L'Istituto si riserva di effettuare i controlli, ex art. 71 DPR 445/00, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 rese nella proposizione della candidatura anche con richiesta all'interessato della relativa documentazione comprovante quanto dichiarato. Fermo restando quanto previsto dalle norme penali in caso di dichiarazione mendace, l'accertata non veridicità di quanto dichiarato dal candidato comporta l'immediata interruzione del rapporto con l'Istituto.

Articolo 12 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. I soggetti individuati secondo le modalità e la procedura sopradescritta, dovranno attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105.

Articolo 13 - Trattamento dei dati

I dati personali saranno sottoposti al trattamento previsto dalla L. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018e del Regolamento Europeo 2016/679, sulla base del consenso espressamente indicato dagli interessati, contestualmente alla presentazione dell'istanza di partecipazione, per i fini strettamente connessi alla presente procedura. Il titolare del trattamento dei dati è l'Istituto Comprensivo Statale Sissa Trecasali nella persona del legale rappresentante la Dirigente Scolastica, dott.ssa Giovanna Rotondo. L'informativa relativa al trattamento dati è pubblicata sul sito istituzionale.

Articolo 14- Pubblicità e privacy

Il presente Avviso con i relativi allegati, ai sensi dell'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e in ottemperanza agli obblighi di pubblicizzazione degli investimenti finanziati dal PNRR, è affisso all'Albo online e nella sezione Amministrazione trasparente - sottosezione "Bandi e concorsi"- del sito istituzionale della scuola.

I dati dei quali l'Istituto entrerà in possesso, a seguito del presente avviso pubblico, saranno trattati nel rispetto del Dlgs 196/03 e successive modifiche ed integrazioni.

Per quanto non espressamente contenuto nel presente Avviso, valgono le vigenti disposizioni in materia di investimenti finanziati con il PNRR.

Articolo 15– Rinvio all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Con riferimento agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici, si applicano le previsioni di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001.

Articolo 16 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia al d.lgs. n. 165/2001, al Codice civile e alle altre norme vigenti.

Allegati e parti integranti del presente Avviso:

- Allegato A: domanda di partecipazione per l'attribuzione di incarico: TEAM per la prevenzione della dispersione scolastica.
- Dichiarazione personale sostitutiva.
- Informativa sul trattamento dei dati personali.
- Dichiarazione di insussistenza di incompatibilità.
- Allegato B: griglia di valutazione
- Copia di un documento d'identità in corso di validità

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
dott.ssa Giovanna Rotondo